

**Mani, prendi queste mie mani,
fanne vita, fanne amore,
braccia aperte per ricevere chi è solo;
cuore, prendi questo mio cuore,
fa' che si spalanchi al mondo,
germogliando per quegl'occhi
che non sanno pianger più.**

Sei tu lo spazio che desidero da sempre
so che mi stringerai e mi terrai la mano.
Fa' che le mie strade si perdano nel buio,
e io cammini dove cammineresti tu.

Tu soffio della vita, prendi la mia giovinezza,
con le contraddizioni e le falsità;
strumento fa che sia per annunciare il Regno
a chi, per queste vie, tu chiami beati.

Rit.

Noi giovani di un mondo che cancella i sentimenti,
e inscatola le forze nell'asfalto di città;
siamo stanchi di guardare, siamo stanchi di gridare;
ci hai chiamati, siamo tuoi, cammineremo insieme.

**Mani, prendi queste nostre mani,
fanne vita, fanne amore,
braccia aperte per ricevere chi è solo;
cuore, prendi questi nostri cuori,
fa' che siano testimoni che tu chiami ogni
uomo a far festa con Dio. (2 volte)**

**Arcidiocesi di Firenze
Centro Missionario Diocesano
Centro Diocesano Giovani
Parrocchia della B.V.M. Madre delle Grazie**

Veglia Missionaria Diocesana

***Gesù
speranza dei popoli***

**Parrocchia della B.V.M. Madre delle Grazie
19 ottobre 2001**

Apertura

PROIEZIONE DI UN VIDEO

La Parola

INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA

CANTO

Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra,
così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola, ogni mia parola. *(più volte)*

SALUTI

Saluto del Parroco d. Elio Agostini e introduzione del Direttore del Centro Missionario d. Luca Niccheri.

CANTO

**Vieni o Spirito, Spirito di Dio. Vieni o Spirito Santo.
Vieni o Spirito, soffia su di noi. Dona ai tuoi figli la vita.**

Dona la luce ai nostri occhi. Dona la forza ai nostri cuori.
Dona alle menti la sapienza. Dona il tuo fuoco d'amore. **Rit.**

Tu sei per noi consolatore, nella calura sei riparo,
nella fatica sei riposo, nel pianto sei conforto. **Rit.**

Dona a tutti i tuoi fedeli, che confidano in te.
Dona i tuoi sette santi doni. Dona la gioia eterna. **Rit.**

LETTURA

Dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Romani *(12,1-2.9-21)*

Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda.

diversi, per mentalità, cultura ed esperienze, di seguire l'unico Cristo.

Signore Padre Santo, che hai voluto fare della croce di tuo figlio l'origine di ogni benedizione e la fonte di ogni grazia, benedici questa croce e concedi a chi la porterà la grazia di annunciare a tutti il vangelo della speranza. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

Ricevi questo segno della carità di Cristo e della nostra fede. Annuncia Cristo nostra speranza.

Guarda con bontà, o Signore, questo tuo servo che, investito del segno della croce, inviamo come messaggero di salvezza e di speranza. Sostienilo con la potenza della tua grazia perché possa vedere in ogni fratello e sorella l'immagine di Dio che attende una risposta d'amore.

Amen.

IMPEGNO PER L'ASSEMBLEA

Presentazione dell'articolo di Massimo Toschi.

BENEDIZIONE E CONGEDO

O Dio, che chiami i tuoi figli *Operatori di Pace*,
fa' che lavoriamo senza mai stancarci per promuovere la giustizia
che sola può garantire una pace autentica e duratura.
Per Cristo nostro Signore.

Il Signore ci benedica
e ci conceda la forza per portare lo spirito di *Pace*
nell'incontro con tutti i fratelli.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

CANTO

Vorrei che le parole mutassero in preghiera
e rivederti, o Padre, che dipingevi il cielo.
Sapessi quante volte, guardando questo mondo,
vorrei che ritornassi a ritoccarne il cuore.

Vorrei che le mie mani avessero la forza
per sostenere chi non può camminare;
vorrei che questo cuore, che esplose in sentimenti,
diventasse culla per chi non ha più madre.

Mandato missionario

CANTO

Vivere la vita
con le gioie e coi dolori di ogni giorno,
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita
e inabissarti nell'amore è il tuo destino,
è quello che Dio vuole da te.

**Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui,
correre con i fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.**

Vivere la vita
è l'avventura più stupenda dell'amore,
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita
e generare ogni momento il Paradiso
è quello che Dio vuole da te.

**Vivere perché ritorni al mondo l'unità,
perché Dio sta nei fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.**

**Vivere perché ritorni al mondo l'unità,
perché Dio sta nei fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai
una scia di luce lascerai.**

TESTIMONIANZA DI D. MARCO NESTI

CONSEGNA DEL MANDATO

Accogliamo con gioia questo fratello che ha risposto generosamente alla chiamata del Padre per portare ad ogni uomo la speranza del Vangelo.

La Chiesa di Dio che è in Firenze, secondo il mandato del Signore, lo invia a portare il Vangelo di Gesù Cristo e lo accompagna con le sue preghiere.

Marco Nesti, inviato alla Chiesa che è in Bamenda, Cameroon.

“Mi hai chiamato. Eccomi Signore.”

Carissimo, la tua presenza in terra d'Africa sarà il segno di una collaborazione missionaria che arricchirà entrambe le Chiese attraverso un incontro con modi

Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità.

Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi.

Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. Se possibile, per quanto questo dipende da voi, vivete in pace con tutti. Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: A me la vendetta, sono io che ricambierò, dice il Signore. Al contrario, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, ammasserai carboni ardenti sopra il suo capo. Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male.

Parola di Dio.

Rendiamo Grazie a Dio.

SILENZIO

PREGHIERA RESPONSORIALE

Letture: La Parola di Dio suscita in noi la preghiera: Rispondiamo insieme alle invocazioni.

Ci avviciniamo a te che ci hai insegnato a deporre in te ogni nostra preoccupazione:

Assemblea: - **Padre nostro che sei nei cieli.**

Siamo come bambini che han perso la strada nel deserto del mondo e ti invociamo:

- **Padre nostro che sei nei cieli.**

Per mezzo dell'insopprimibile desiderio di tutte le nazioni di riunirsi in un'unica famiglia:

- **sia santificato il tuo nome.**

Per mezzo dell'aspirazione sempre più profonda alla giustizia e alla pace in tutto il mondo:

- **sia santificato il tuo nome.**

Mediante la fedeltà del tuo popolo nel cercare prima di tutto il Regno e la sua giustizia:

- **venga il tuo Regno.**

Mediante la rivendicazione del diritto e la crescita di comprensione reciproca tra nazioni e razze:

- **venga il tuo Regno.**

Nel preservare lo spirito di amore e di equità anche in mezzo alla lotta e alla violenza:

- sia fatta la tua volontà.

Nella comune decisione di assicurare la pace in un ordine mondiale che sia giusto per le future generazioni:

- sia fatta la tua volontà.

Mediante la collaborazione fra tutte le nazioni e classi per il bene comune:

- dacci oggi il nostro pane quotidiano.

Mediante la disponibilità che aiuta i bisognosi vicini e lontani:

- dacci oggi il nostro pane quotidiano.

Poiché con il nostro egoismo preoccupato solo dei nostri interessi abbiamo accresciuto l'amarezza tra gli uomini e le nazioni:

- rimetti a noi i nostri debiti.

Poiché ci siamo fidati della nostra saggezza e forza e abbiamo trascurato te:

- rimetti a noi i nostri debiti.

Se altri paesi per difendere i loro interessi hanno indebitamente ostacolato il nostro:

- noi rimettiamo i debiti ai nostri debitori.

Se qualcuno ci ha offeso con minacce o attacchi:

- noi rimettiamo i debiti ai nostri debitori.

Quando abbiamo l'occasione di procurarci ricchezze a spese di altri che diventano sempre più poveri:

- fa' che non cadiamo in tentazione.

Quando la sofferenza e l'ansietà ci suggeriscono sentimenti di amarezza e di odio:

- fa' che non cadiamo in tentazione.

Quando il nostro egoismo ci rende contenti di noi stessi e ci fa pensare solo a noi stessi:

- liberaci dal male.

Quando abbiamo paura dei progetti degli altri e vogliamo ottenere vantaggi e sicurezza con mezzi ingiusti:

- liberaci dal male.

Poiché tu sei re di ogni razza e nazione, il tuo amore paterno abbraccia tutti e nella tua volontà è la nostra pace:

- tuo è il regno, la potenza e la gloria per sempre. Amen.

Testimonianze

BILANCI DI GIUSTIZIA

CANTO

Evenu shalom alejem. Evenu shalom alejem. Evenu shalom alejem.

Evenu shalom, shalom, shalom alejem.

E sia la pace con voi. (3 v.)

Evenu shalom, shalom, shalom alejem.

LETTERA DEI CONDANNATI A MORTE DELL'UGANDA

CANTO

Evenu shalom...

TESTIMONIANZA DI DUE PARTECIPANTI ALL'AZIONE INTERNAZIONALE NONVIOLENTA DI PACE PER L'AFRICA A BUTEMBO

CANTO

**Ecco quel che abbiamo nulla ci appartiene ormai
ecco i frutti della terra che tu moltiplicherai.
Ecco queste mani puoi usarle se lo vuoi
per dividere nel mondo il pane che tu hai dato a noi.**

Solo una goccia hai messo fra le mani mie
solo una goccia che tu ora chiedi a me
una goccia che è in mano a te una pioggia diventerà
e la terra feconderà. **Rit.**

Le nostre gocce pioggia tra le mani tue
saranno linfa di una nuova civiltà
e la terra preparerà la festa del pane che
ogni uomo condividerà. **Rit.**

Sulle strade il vento da lontano porterà
il profumo del frumento che tutti avvolgerà.
E sarà l'amore che il raccolto spartirà
e il miracolo del pane in terra si ripeterà. **Rit.**

RIFLESSIONE DEL VESCOVO